



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 121 del 20/08/2021

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'UFFICIO DI STAFF DEL PRESIDENTE EX-ART. 90 DEL T.U.E.L..

L'art. 90 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", stabilisce la possibilità di costituire l'ufficio di staff del Presidente della Provincia, della Giunta o degli Assessori per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo attribuite dalla legge, costituito da dipendenti dell'ente, ovvero, salvo che per gli enti dissestati o strutturalmente deficitari, da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato, specificando, al comma 2, che qualora l'assunzione sia con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato si applica il CCNL di categoria".

L'art. 53 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 70 del 19/02/2008 e s.m.i., prevede che con atto della Giunta possono essere costituiti uffici di supporto, posti alla diretta dipendenza del Presidente, della Giunta o dei singoli Assessori, intesi a consentire l'esercizio delle attribuzioni d'indirizzo e di controllo loro affidate dalla legge.

Con atto n. 171 del 6/11/2018 si è ritenuto al fine di:

- garantire la piena funzionalità dei servizi;
- evitare pregiudizi all'efficacia dell'azione amministrativa;
- essere immediatamente operativi nell'emanazione degli indirizzi connessi al mandato appena iniziato;
- dare attuazione alle misure che la legge di riordino delle Province e degli atti applicativi di Stato e Regione conseguenza del recente accordo raggiunto in sede di Conferenza Unificata Stato – Autonomie locali prevedono, di costituire l'Ufficio di staff al fine di poter coadiuvare il Presidente nelle funzioni di indirizzo e controllo attribuite dalla legge richieste per l'attuazione del programma con particolare riferimento alla complessità della fase di riordino prevista dalla legge 56/2014.

Di istituire una posizione lavorativa al profilo professionale di Istruttore Direttivo cat. D al fine di svolgere mansioni che rientrano nell'espletamento delle attività di controllo e indirizzo in ordine ad ambiti di competenza dalla legislazione vigente con i seguenti compiti:

- supporto al Presidente nell'emanazione delle prime linee di indirizzo con riferimento alle funzioni trasversali;
- supporto al Presidente nell'emanazione e concretizzazione degli indirizzi che l'ente Provincia sulla base della legge 56/2014 può esercitare d'intesa con gli enti locali del territorio;
- assistere il Presidente nell'esercizio delle funzioni proprie e supportarne l'attività istituzionale;
- agevolare il collegamento del Presidente con gli enti esterni e i soggetti di volta in volta interessati;

- svolgere attività di supporto del Presidente su problematiche di carattere generale e non di specifica competenza settoriale;
- attività di segreteria e di gestione dei rapporti con le strutture interne;
- supporto al Presidente nelle funzioni di controllo rispetto al raggiungimento degli obiettivi di mandato e dei relativi stati di attuazione;
- di monitoraggio delle attività relative alle funzioni fondamentali della Provincia di Modena, nonché di supporto al Presidente nell'attività di indirizzo con riferimento alle intese regionali attuative della legge 13/2015;
- proposta di misure di aggiustamento o compensazione in caso di scostamento dei risultati rispetto agli obiettivi di mandato.

Considerato il mutato quadro normativo e istituzionale intervenuto successivamente al citato del Presidente.

In particolare si fa riferimento alla necessità della Provincia di Modena di:

- intercettare e coordinare i progetti e le risorse che verranno messe a disposizione del PNRR anche a seguito dell'emanazione del D.L. 80/2021 che contiene misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- coordinare e concludere il percorso di modifica della legge regionale 13/2015, che richiede un'interlocuzione continua con la Regione Emilia-Romagna;
- coordinare le attività, gli interventi e i rapporti conseguenti agli ulteriori finanziamenti di cui è destinataria la Provincia di Modena con particolare riferimento all'edilizia scolastica.

Si evidenzia che le suddette attività richiedono un intervento diretto dell'ufficio di staff, comunque composto da una sola unità di personale, al fine di supportare il Presidente nel coordinamento delle strutture dell'ente interessante al PNRR e dei rapporti con gli enti locali e le istituzioni del territorio, nonché di partecipare attivamente e contribuire alla modifica della L.R. 13/2015 anche attraverso il rapporto con le strutture interne al fine di meglio valutare gli effetti e l'impatto sull'efficacia e la compatibilità dei contenuti di eventuale dette modifiche rispetto all'erogazione dei servizi.

Si evidenzia inoltre che rispetto ai precedenti orientamenti giurisprudenziali espressi in particolare dalla magistratura contabile è stato integrato l'art. 90 del D.Lgs. 267/2000, attraverso l'introduzione del comma 3bis per effetto del quale resta fermo il divieto di effettuazione di attività gestionale anche nel caso in cui nel contratto individuale di lavoro il trattamento economico, prescindendo dal titolo di studio, è parametrato a quello dirigenziale.

Si ritiene pertanto necessario in relazione a quanto sopra evidenziato procedere alla modifica dell'art. 53 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in relazione alle nuove attività e prospettive della Provincia di Modena, pur mantenendo la medesima struttura dell'ufficio di staff del Presidente.

Preso atto inoltre che con l'orientamento applicativo ARAN RAL367 viene affermato che qualora l'ente ritenga non adeguato il compenso unico già determinato a favore dei dipendenti interessati, ha a disposizione uno strumento corretto ed efficace per salvaguardare le aspettative economiche degli stessi, attraverso una nuova pronuncia della Giunta rivolta a rideterminare in aumento gli importi in godimento.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrativa.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepada.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di modificare e sostituire il comma 3 dell'art. 53 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi come segue:
 3. *Ai fini dell'applicazione dell'art. 90 comma 3 bis del D.Lgs. 267/2000 l'emolumento unico non potrà essere superiore a quanto corrisposto a titolo di trattamento economico accessorio dell'anno precedente alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, a dipendente ascritto alla medesima categoria o qualora incaricato di attività di indirizzo e controllo ritenute particolarmente strategiche per l'ente non potrà essere comunque superiore alla retribuzione di posizione di dirigente di servizio di fascia intermedia;*
- 2) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)